

## L'angolo della poesia

(Versi di Anna Maria Manzi, Angela Memoli e Simone Patrone)



---

### LA CHIESA DEL LAGO

di Anna Maria Manzi (giornalista-pubblicista, Mercato San Severino SA)

Non sai  
se è un rifugio dell'anima  
o una piccola chiesa  
quella sagoma bianca  
poggiata  
a due angeli verdi  
che svettano al cielo.

Adagiata nel bosco  
nell'abbraccio immenso  
degli abeti a schiera  
nell'intenso verde  
che emana  
odore di resina  
e insegue  
la distesa della valle  
fin dove il lago  
addolcisce il pendio  
e ristora le mandrie  
sfinite dalla transumanza.

Raggi impietosi  
colpiscono le esili mura  
quando il sole  
penetra il bosco  
e poi languisce  
in tramonti di fuoco.

Desolate solitudini  
squarciate dal sibilo del vento  
nelle gelide albe onvernali  
nascondono  
sotto coltri di neve  
la piccola chiesa del lago.

## LA VECCHIA SIGNORA

di Angela Memoli (alunna dell'Istituto Comprensivo "M. Lenzi", Bagnoli Irpino)

Ha da poco compiuto i centocinquanta,  
ma nonostante l'età di bellezza ne ha tanta,  
è una vecchia signora bagnata dal mare,  
che per scacciare i nemici ha dovuto lottare.

Non ha molte rughe ma porta gli occhiali,  
ed è bella come una farfalla che ha appena messo le ali ;  
come un uccello che ha appena imparato a volare,  
insomma è un posto che fa sognare.

Le sue venti regioni sono tutte diverse,  
ma nella stessa sorte immerse;  
è una terra curiosa tutta da scoprire ,  
che non è destinata a morire.  
A nord il freddo vento e le alte montagne,  
a sud la calda brezza e le verdi campagne.

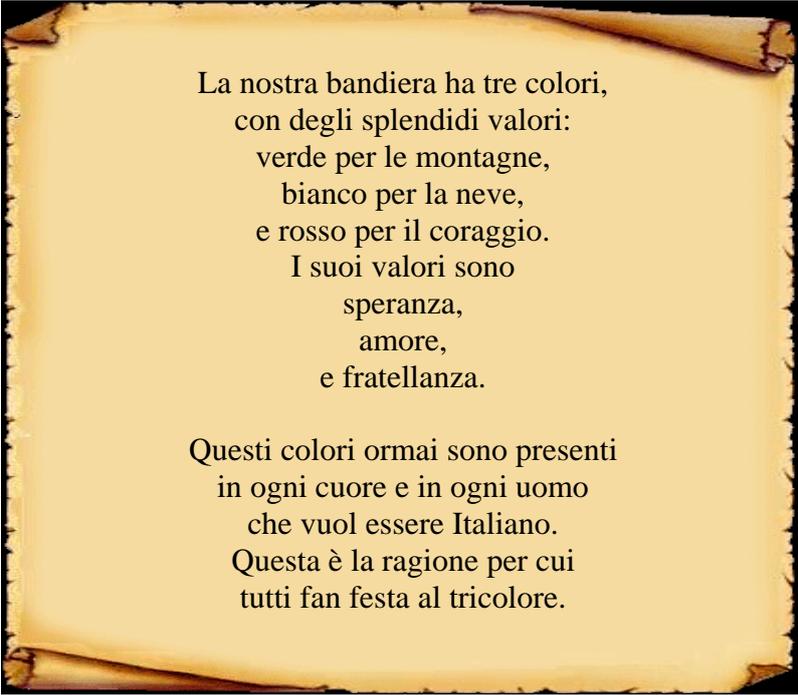
Tanti anni fa, proprio nell' ora più tarda della notte,  
le acque si sono rotte;  
Garibaldi, Mazzini, Cavour ed il re Vittorio Emanuele secondo,  
dopo tante lotte l'hanno messa al mondo.  
Come un bimbo pian piano negli anni crescendo,  
cullata da cultura, arte e amore ,  
si è vista spuntare il primo dentino,  
poi il Veneto, il Lazio ed il Trentino.

Ha da tempo ormai perso i suoi denti da latte,  
ma per la sua unità sempre si batte.  
Ha una storia infinita di gioie e dolori,  
e porta nel cuore tre soli colori:  
il verde, il bianco ed il rosso,  
la distinguono dal resto,  
e chi ci viene intende tornarci presto.  
La sua forma è buffa pare uno stivale,  
ma in confronto alle altre non è niente male.

Chi viene in Italia piange due volte,  
quando arriva e quando parte.  
E' già così grande , sembra nata ieri ,  
noi dobbiamo proteggerla ed esserne fieri.  
E' come una fetta di crostata  
a cui manca la marmellata,  
l'unico problema di questo dolce così buono,  
è che gli italiani ancora non ci sono!

## II TRICOLORE ITALIANO

di Simone Patrone (alunno dell'Istituto Comprensivo "M. Lenzi", Bagnoli Irpino)

A parchment scroll with a dark border, containing text about the Italian tricolor. The text is centered and reads:

La nostra bandiera ha tre colori,  
con degli splendidi valori:  
verde per le montagne,  
bianco per la neve,  
e rosso per il coraggio.  
I suoi valori sono  
speranza,  
amore,  
e fratellanza.

Questi colori ormai sono presenti  
in ogni cuore e in ogni uomo  
che vuol essere Italiano.  
Questa è la ragione per cui  
tutti fan festa al tricolore.

Questi colori ormai sono presenti  
in ogni cuore e in ogni uomo  
che vuol essere Italiano.  
Questa è la ragione per cui  
tutti fan festa al tricolore.